

SOMMA VESUVIANA “Rompiamo il muro del pregiudizio” è il titolo scelto per il disegno

“Non sono un Murales, segni di comunità”

SOMMA VESUVIANA. **Fondazione con il Sud**, in collaborazione con Acri, ha promosso “Non sono un Murales - Segni di comunità”, un evento che ha coinvolto le comunità di circa 100 città in tutta Italia nella realizzazione di un Murales che rappresenta la comunità che si prende cura dei più piccoli e in generale di chi ha più bisogno. Dunque uno spazio in cui si contribuisce ad attivare la comunità fornendo gli strumenti per avviare percorsi che migliorano la vita di tutti. La Cooperativa Litografi Vesuviani Servizi di Salute e Lavoro ha aderito alla proposta di **Fondazione con il Sud** con la creazione di un murales presso “L’Orto dei Vesuviani”, orto sociale gestito dalla cooperativa stessa (sito in via Madonnelle a Portici), con il coinvolgimento dei destinatari del progetto “Mai più dentro”. È cofinanziato da **Fondazione con il Sud** per l’iniziativa Carceri 2019, è finalizzato alla formazione ed inclusione lavorativa di pazienti psichiatrici, autori di reato, attraverso una formazione teorico-pratica nei laboratori posti in essere dalle Cooperative partner, al fine di prevenire la recidiva soprattutto penale ma anche l’aggravamento della malattia stessa.

La creazione pensata e voluta dalla Fondazione con il Sud presso l’“Orto dei Vesuviani”

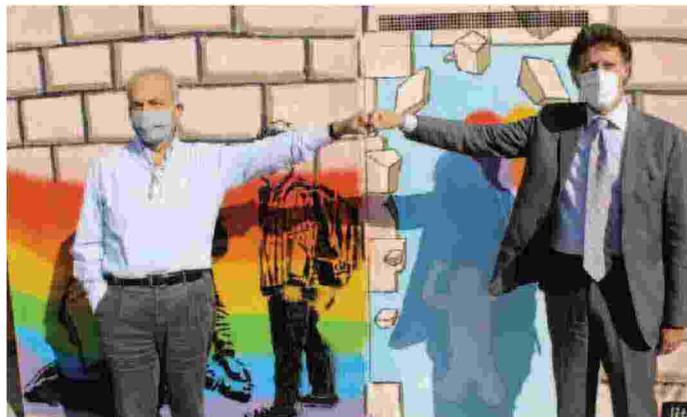
L’obiettivo è offrire lavoro, creando una reale possibilità di inclusione sociale e lavorativa a chi è escluso per stigma della malattia mentale, amplificato per gli “autori di reato”.

Il progetto “Mai più dentro” vede Litografi Vesuviani capofila di una partnership di enti pubblici e privati come il carcere di Secondigliano, il carcere di Poggioreale, la

Asl Napoli 3 sud, il Uepe Napoli e Campania, il Comune di San Giorgio a Cremano, l’Istituto Tecnico Carlo di Borbone, la Cooperativa Lavoro in Corsi, la Cooperativa Consul Service e l’Aps Diesis.

“Segni di comunità” svela l’opera e racconta il suo significato nell’ambito dell’iniziativa “Non sono un Murales”.

All’evento hanno partecipato gli utenti destinatari del progetto e i seguenti “ospiti”: il presidente di **Fondazione Con il Sud**, **Carlo Borgomeo**; il sindaco di Portici, Vincenzo Cuo-



mo; Il direttore della Pastorale Sociale della Diocesi di Napoli, Antonio Mattone; le assistenti sociali del Uepe Campania, Lucia Balzano, Nunzia Di Donna; il presidente di Lavoro in Corso, Mario Riccardi; il dottor di Consul Service, Claudio Esposito, e la presidente di Diesis, Maria Fragliasso. “Rompiamo il muro del pregiudizio” è dunque il titolo scelto per il Murales realizzato presso “L’Orto dei Vesuviani”, uno straordinario lavoro condotto in sinergia tra i Soci Lavoratori della Coop. L.V. e i destinatari del progetto, in una logica di peer-to-peer.

